



AFGHANISTAN: E' TORNATO IL COLONNELLO ALDO COSTIGLIOLO

**Il 1° Reggimento artiglieria da montagna di Fossano
ha lasciato la guida del Provincial Reconstruction Team - CIMIC Detachment di Herat**

Il Colonnello Aldo Costigliolo, del 1° Reggimento artiglieria da montagna della Brigata alpina Taurinense, ha ceduto la guida del Provincial Reconstruction Team - CIMIC Detachment (PRT) di Herat al Colonnello Giuseppe Maria Gionti, che sarà affiancato da personale del 3° Reggimento artiglieria da montagna di Tolmezzo (Brigata alpina Julia) e del Multinational CIMIC Group di Motta di Livenza, nonché da personale statunitense e sloveno. La cerimonia è avvenuta alla presenza del Comandante del Regional Command - West, Generale Dario Ranieri, del Governatore di Herat, della Procuratrice generale e delle principali autorità civili e militari della Regione Ovest dell'Afghanistan. Il PRT è l'unità militare che gestisce i progetti di sviluppo nella provincia di Herat coordinandosi con il Ministero degli Affari Esteri, le autorità locali e le altre Organizzazioni Internazionali presenti. L'attività ha grande importanza per lo sviluppo dell'economia locale e il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione, elementi essenziali per la stabilizzazione del nuovo Afghanistan, soprattutto nell'attuale fase di transizione caratterizzata dal passaggio di responsabilità nei settori della governance e della sicurezza dalle forze ISAF alle autorità politiche e militari afgane.

Al fine di incoraggiare l'economia della provincia, tutti i lavori condotti dal PRT vengono appaltati a ditte afgane che impiegano manodopera locale, secondo il motto Afghan First. Dal settembre 2012, quando il 1° Reggimento artiglieria da montagna ha assunto la guida del PRT insieme a un'aliquota del Multinational CIMIC Group, l'unità ha portato a termine i 48 progetti previsti per il 2012 e, di comune accordo con le autorità governative afgane, formalizzato il Masterplan 2013 che definisce gli interventi previsti per l'anno in corso. Tra i progetti realizzati, emergono per importanza 13 scuole per un totale di 120 aule scolastiche (l'istruzione è il settore su cui il PRT ha investito di più fin dalla sua apertura nel 2005); 4 ambulatori e 2 foresterie per ospitare i parenti dei degenti; 2 ponti, oltre 5 km di strade asfaltate e quasi 4 km di fognature. È stato dato impulso al settore agricolo con la realizzazione di un'area mercatale per la vendita prodotti e 2 impianti di irrigazione; nel campo della governance e sicurezza, il PRT ha curato la costruzione di una caserma dei vigili del fuoco, 2 edifici governativi a livello distrettuale e la ristrutturazione di altri sette. Il PRT ha anche coordinato e indirizzato donazioni effettuate da amministrazioni pubbliche, fondazioni e associazioni italiane a scuole e istituti benefici di Herat. Sono state inoltre organizzate alcune iniziative a sfondo sociale all'interno e all'esterno della base Camp Arena, tra le quali spiccano gli eventi dedicati alla vendita di prodotti artigianali realizzati da detenute e detenuti del carcere e da pazienti di alcuni istituti per anziani e disabili a Herat e provincia.

Il Masterplan 2013 prevede la realizzazione di 16 progetti indicati come priorità dalle autorità governative locali, di cui 5 nel settore dell'istruzione e 5 nella sanità pubblica. Ai nuovi progetti si aggiunge il continuo supporto alle strutture realizzate in questi 8 anni di attività del PRT, tra cui risaltano l'ospedale pediatrico di Herat ed il carcere femminile, ritenuto il modello del sistema penitenziario femminile afgano.



TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com